

DESTINAZIONE DELLE QUOTE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ALLE FINALITA' DI CUI AL COMMA 4 DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 30/04/1992 N. 285**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamato l'art. 208 del D.lgs. 30/04/1992, n. 285, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale, a far data dal 13/8/2010 stabilisce che al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai comuni è destinata:

- in misura non inferiore ad un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,50% del totale, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- in misura non inferiore ad un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,50% del totale, a interventi di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di nuovi veicoli, noleggio e acquisto di apparecchiature di controllo e accertamento delle violazioni;
- ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale connesse al miglioramento della sicurezza stradale;

Ritenuto di dover destinare una quota delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada pari al 50,00% di € 627.000,00.= per un totale di € 313.500,00.;

Visto ed esaminato il relativo tabulato "All. A" predisposto all'occorrenza dal Settore Economico/Finanziario;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "A" predisposto dal Settore Economico/Finanziario che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di comunicare l'allegato "A" della presente deliberazione al Ministero dei Lavori Pubblici.